

la
PILLOLA
va giù

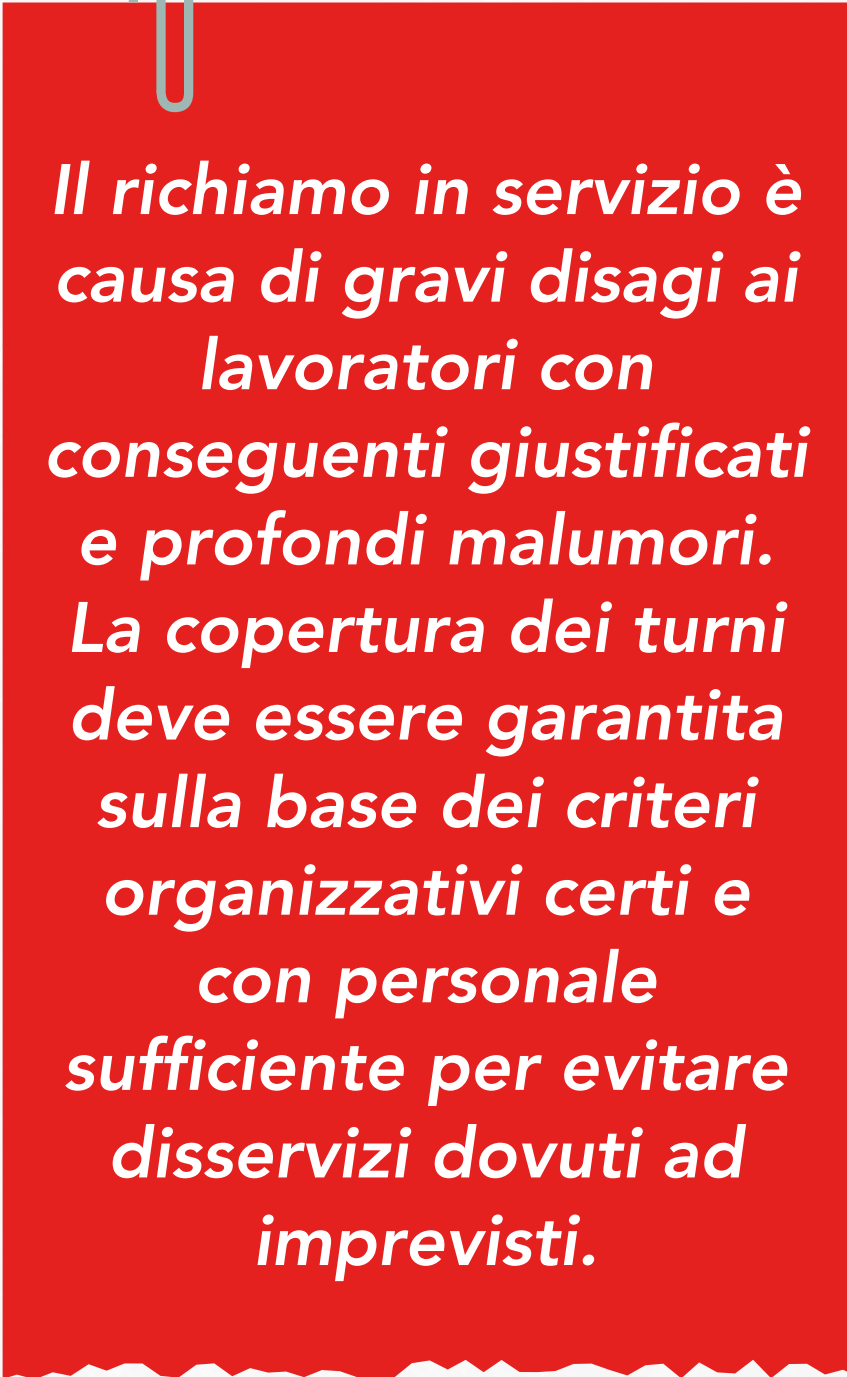


**RICHIAMO
IN
SERVIZIO
“Oggi X Oggi”**

IL FENOMENO

Le gravi carenze di organico, hanno portato le Direzioni a richiedere, tramite il richiamo in servizio, **una prestazione lavorativa in maniera coattiva** con conseguente ingiunzione a violare le norme contrattuali.

Così facendo si sono interpretate, in modo decisamente estensivo, importanti istituti contrattuali e giuridici, incorrendo in un loro **uso improprio** che rasenta, in alcune occasioni, **l'abuso**.



Il richiamo in servizio è causa di gravi disagi ai lavoratori con conseguenti giustificati e profondi malumori. La copertura dei turni deve essere garantita sulla base dei criteri organizzativi certi e con personale sufficiente per evitare disservizi dovuti ad imprevisti.



DI COSA SI TRATTA

Una delle "consuetudini" diffuse, ad esempio in caso di mancato "cambio turno", è proprio quella di richiamare in servizio il collega di un altro turno o che è di riposo.

L'assenza improvvisa di un collega dovrebbe essere evento previsto dalla Direzione, anche tramite appositi regolamenti, e non lasciato alla buona volontà dei Coordinatori o dei lavoratori che rispondono comunque al telefono di casa o al cellulare.

COSA DICONO I CONTRATTI



L'orario di lavoro deve tenere conto dell'**utilizzo in maniera programmatica** di tutti gli istituti che rendano concreta una gestione flessibile dell'organizzazione del lavoro e dei servizi.

Tra questi istituti rientra, a pieno diritto, il servizio di pronta disponibilità, unica vera norma di riferimento per il datore di lavoro per costringere il dipendente a recarsi immediatamente nel luogo di lavoro.



ESISTE LA REPERIBILITÀ GENERICA?

Non esiste nella normativa contrattuale un istituto o un obbligo di cosiddetta reperibilità generica.

Ricordati



Tutto questo vale anche per quel personale che viene individuato in alcune realtà ed è assegnato alle sostituzioni, in quanto ha lo stesso diritto degli altri lavoratori di conoscere in anticipo la sua programmazione oraria e non di essere inquadrato in una sorta di reperibilità generica.

Il datore di lavoro può obbligare il dipendente a rendersi disponibile e a recarsi a lavoro OGGI per OGGI con una semplice telefonata?



In assenza di **ordine di servizio scritto** o di una precedente messa in **pronta disponibilità** del dipendente stesso, la risposta è **NO**.

L'ordine impartito telefonicamente non garantisce chi lo riceve che ad impartirlo sia effettivamente l'autorità che può farlo e neppure può essere dimostrato che a riceverlo sia il dipendente stesso.

PER ULTERIORI CHIARIMENTI O INFORMAZIONI

RIVOLGITI ALLE
RAPPRESENTANZE FPCGIL

fpcgil.it

